



Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 MARZO 2011 N. 39

ATTI ASSEMBLEARI

IX LEGISLATURA

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA ANTIMERIDIANA DEL 29 MARZO 2011, N. 39

PRESIEDE IL PRESIDENTE **VITTORIANO SOLAZZI**

Consiglieri segretari **Moreno Pieroni e Franca Romagnoli**

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa dott.ssa Paola Santoncini.

Alle ore 10,40, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa regionale.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 125** dei consiglieri Bucciarelli e Binci "**Situazione della Libia e intervento militare in corso**";
- **MOZIONE N. 127** dei consiglieri Giorgi e Eusebi "**Revoca del Trattato di amicizia sottoscritto nel 2008 da Gheddafi e Berlusconi**";
- **MOZIONE N. 129** del consigliere Latini **Gestione emigrati dai paesi in rivolta**".
(abbinate ai sensi dell'art. 119 del R.I.)

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente comunica che sulle mozioni nn. 125 e 127 è stata presentata ed acquisita agli atti una **proposta di risoluzione** a firma dei consiglieri Bucciarelli,



Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 MARZO 2011 N. 39

Ricci e Giorgi e, dopo aver dato la parola al consigliere Trenta, **la pone in votazione. L'Assemblea legislativa approva la proposta di risoluzione**, nel testo che segue:

“ L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE,

VISTA la preoccupante e complessa situazione interna alla Libia, dove alla sollevazione di importanti regioni e città contro il regime del colonnello Gheddafi è seguita una risposta di inaudita violenza che ha visto le forze lealiste impiegare armamenti pesanti ed aerei, con gravi conseguenze sulla popolazione civile;

CONSIDERATO che, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Sicurezza dell'ONU della risoluzione che prevede l'istituzione di una “no fly zone” nello spazio aereo libico, alcuni paesi, tra cui l'Italia, hanno scatenato una pesantissima offensiva missilistica ed aerea contro le infrastrutture militari e contro le forze armate fedeli al colonnello Gheddafi, che rischia di produrre ulteriori danni alla popolazione civile già stremata da settimane di guerra civile, tantochè a decine di migliaia si contano ormai i cittadini in fuga dalle zone di guerra;

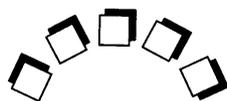
RICORDATO che la storia recente ha già troppe volte visto iniziare guerre che nascondevano dietro motivazioni umanitarie interessi legati al controllo di aree di particolare interesse geopolitico o di risorse minerarie ed energetiche preziose;

RICORDATO altresì che l'Italia ripudia, all'articolo 11 della sua Costituzione, il ricorso alla guerra per la risoluzione delle controversie internazionali;

ESPRESSA la più totale solidarietà della comunità marchigiana alle popolazioni civili della Libia che soffrono per le conseguenze della guerra civile e dell'attacco delle forze della coalizione;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- a comunicare al Governo la contrarietà dell'Assemblea legislativa delle Marche all'uso delle armi;
- a chiedere al Governo di operare esclusivamente all'interno del mandato dell'ONU senza accedere all'uso della forza revocando contemporaneamente il trattato di amicizia sottoscritto con Gheddafi previo voto parlamentare;



Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 MARZO 2011 N. 39

- a chiedere al Governo italiano un impegno a livello internazionale affinché tra le parti in conflitto si giunga ad un rapido, effettivo e verificabile cessate il fuoco e si dia vita ad una trattativa che risparmi alle popolazioni civili ulteriori sofferenze e apra la possibilità per il popolo e la nazione libica di una soluzione pacifica ed autodeterminata".

IL PRESIDENTE

Vittoriano Solazzi

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Moreno Pieroni

Franca Romagnoli